



COMUNICATO STAMPA

Locorotondo, 14 ottobre 2011

Mensa e trasporto scolastico, intesa raggiunta fra Comune e Genitori

Ci sono voluti due mesi di incontri, ma alla fine l'intesa è stata raggiunta fra l'Amministrazione Comunale ed il comitato dei genitori, per la nuova tariffazione sia della mensa che del trasporto scolastico.

Il sindaco Tommaso Scatigna e il consigliere delegato Antonio La Ghezza hanno seguito passo passo la vicenda, senza lasciare spazio alle polemiche, che pure hanno caratterizzato questi mesi di trattativa. Consci della necessità, per le casse comunali, di aumentare di qualche punto percentuale le tariffe da un lato e delle esigenze delle famiglie di contenere i costi della scuola, soprattutto in un momento economicamente difficile come questo, dall'altro, ieri giovedì 13 ottobre 2011 si è svolta l'ultima riunione per stabilire definitivamente le tariffe.

L'incontro si è tenuto in una delle aule del nuovo asilo, in zona Cinquenoci, alla presenza del sindaco Tommaso Scatigna e del consigliere Antonio La Ghezza, del dirigente scolastico del Circolo Marconi prof. Giovanni D'Ambruoso e della quasi totalità dei genitori interessati alla problematica.

Innanzitutto, l'amministrazione comunale si è scusata con i genitori per il disagio creato nel corso di questi mesi, alla fine dei quali, però, si è giunti ad un accordo condiviso ed ampiamente accettato da genitori e dirigenza scolastica.

La svolta è stata determinata dalla modulistica di riferimento per il calcolo di ciascun contribuente.

“Grazie a questi incontri” ha dichiarato il consigliere delegato Antonio La Ghezza, “abbiamo potuto rendere più rispondente alle esigenze della cittadinanza anche questo servizio. Infatti, e con decorrenza immediata, il costo per ciascun bambino sarà effettuato in base al valore di reddito ISEE del suo nucleo familiare e non più facendo riferimento al valore di reddito ISE, il quale non contempla il frazionamento del parametro relativo al numero dei componenti della famiglia convenzionale(VSE). Infatti, l'ISE è la somma dei redditi familiari più i redditi figurativi sottratti delle detrazioni di affitto(ISR) e del patrimonio mobiliare ed immobiliare(ISP), mentre l'ISEE è la somma dei redditi “riparametrata” frazionando l'ISE(e quindi riducendolo di molto) del coefficiente relativo alla famiglia convenzionale VSE.



COMUNE DI LOCOROTONDO

PROVINCIA DI BARI

Ufficio del Sindaco



A questa modifica abbiamo aggiunto anche, a decorrere dal 1/1/2012, una ripartizione maggiore fra i redditi, individuando ben 4 fasce di reddito ulteriormente ridotte rispetto alle attuali 3, ed ampliando le condizioni di esenzione (anche per il trasporto). Così, per i figli diversamente abili c'è la completa esenzione; a partire dal 4° figlio la mensa è gratuita e per il trasporto a partire del 3°. Saranno valutati singolarmente i casi in cui, per mancanza di lavoro e/o di prestazioni assistenziali (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.) i genitori dimostrino la difficoltà a sostenere questa spesa. Mentre, per le famiglie con fascia di reddito che non supera i 2.000,00 euro ISEE i servizi sono gratuiti”.

Queste le nuove tariffe che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2012:
da modello ISEE

Mensa	1° figlio	2° figlio	3° figlio
1) da € 2.000,00 a € 7.000,00	€ 2,80	-25%	-50%
2) da € 7.000,01 a € 15.000,00	€ 3,40	""	""
3) da € 15.000,01 a € 25.000,00	€ 3,80	""	""
4) da € 25.000,01 ed oltre	€ 4,20	""	""

Trasporto	1° figlio	2° figlio
1) da € 2.000,00 a € 7.000,00	€ 20,00	-50%
2) da € 7.000,01 a € 15.000,00	€ 30,00	""
3) da € 15.000,01 a € 25.000,00	€ 35,00	""
4) da € 25.000,01 ed oltre	€ 40,00	""

“Queste tariffe entreranno in vigore dal 1° gennaio 2012” spiega il consigliere La Ghezza, “così come abbiamo deciso insieme alle famiglie, ma siamo molto soddisfatti di essere riusciti, tutti insieme, a trovare la soluzione ad un problema che per le famiglie era molto importante e, al tempo stesso, non abbiamo messo in pericolo le casse comunali. Abbiamo molto apprezzato la civiltà e la pazienza dei genitori, sui quali si è cercato di fare demagogia. Si è lavorato per risolvere il problema e non per fare polemica. Siamo stati costretti ad aumentare le tariffe al fine di poter garantire il servizio e la sua sostenibilità: questo è stato ampiamente compreso dai genitori e noi abbiamo cercato in tutti i modi di accogliere le loro richieste. Non possiamo che dire: buon lavoro a tutti”.

Ufficio Stampa - dr.ssa Miriam Palmisano - Cell. 339/7847901 – palmisano.miriam@libero.it